

DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA,  
AUTONOMIE LOCALI  
E COORDINAMENTO DELLE RIFORME

Prot.N. 0023130 / P - / LETT

Data 31/07/2013

Class. AAL-1-3-2

**20130023130** Uff. SAISAL



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, autonomie  
LOCALI e COORDINAMENTO DELLE RIFORME

Servizio affari istituzionali delle  
autonomie locali - sede di Udine

tel + 39 0432 555 504  
fax + 39 0432 555 465  
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

riferimento

Allegati:

Udine, 31 luglio 2013

Ai Comuni delle Comunità montane  
Friuli Occidentale  
Carnia  
Gemonese – Canal del Ferro – Valcanale  
Torre – Natisone – Collio  
LORO SEDI

Alle Province  
di  
GORIZIA  
PORDENONE  
TRIESTE  
UDINE

Ai Commissari straordinari  
delle Comunità montane  
della Regione Friuli Venezia Giulia  
LORO SEDI

e, per conoscenza:

All'Uncem – Delegazione FVG  
Via Carnia libera 1944, 29  
33028 TOLMEZZO

Alla Direzione centrale ambiente, energia  
e politiche per la montagna  
Servizio coordinamento politiche per la montagna  
Via Sabbadini 31  
UDINE

Al Servizio finanza locale  
SEDE

### **NOTA INVIATA ESCLUSIVAMENTE A MEZZO E-MAIL**

oggetto: Assestamento del bilancio 2013 e del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007. Norme di interesse per gli enti locali montani.

#### 1. PREMESSA

Nel Supplemento ordinario n. 28 del 31 luglio 2013 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 del 31 luglio 2013 è stata pubblicata la legge regionale 26 luglio 2013, n. 6 "Assestamento del bilancio 2013 e del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007." entrata in vigore il giorno 1 agosto 2013.

L'articolo 10 (Finalità 9 – Sussidiarietà e devoluzione) di tale legge, ai commi 32 e seguenti, detta alcune disposizioni di interesse per gli enti locali montani.

Il comma 32 prevede che entro il 31 dicembre 2014 la Regione disciplina il riassetto delle funzioni degli enti locali, il riordino delle Province e la revisione delle forme associative dei Comuni sull'intero territorio regionale, in esito a un percorso di consultazione con le autonomie locali.

Il perseguimento di tale obiettivo ha implicato l'interruzione del processo di costituzione delle Unioni montane di cui alla legge regionale 11 novembre 2011, n. 14 (*Razionalizzazione e semplificazione dell'ordinamento locale in territorio montano. Istituzione delle Unioni dei Comuni montani*) in quanto relativo alla riorganizzazione dell'ordinamento locale nel solo territorio montano (comma 33).

Il comma 34 prevede che tanto le Comunità montane ancora esistenti, quanto le Unioni montane costituite alla data di entrata in vigore della legge siano commissariate.

Atteso che non risulta costituita alcuna Unione montana, si provvederà alla nomina di un commissario per ciascuna delle quattro Comunità montane tuttora esistenti.

Il comma 35 prevede che la nomina dei commissari straordinari delle Comunità montane intervenga entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale adottata su proposta dell'Assessore competente in materia di autonomie locali.

I commissari provvedono all'adozione di tutti gli atti precedentemente di competenza degli organi delle Comunità montane, avvalendosi delle strutture tecnico amministrative degli enti commissariati.

Ai sensi del comma 38, gli atti di competenza del Consiglio della Comunità montana vengono adottati da ciascun commissario previa audizione di un Collegio di indirizzo eletto dalla conferenza dei sindaci dei Comuni appartenenti a ciascuna Comunità montana secondo le modalità ivi previste.

Quanto agli amministratori temporanei nominati ai sensi dell'art. 19, l.r. 14/2011 presso le Comunità montane, il comma 36 prevede che essi restino in carica fino alla nomina dei commissari straordinari di cui al precedente comma 35.

Gli uffici della Direzione centrale sono a disposizione per ogni ulteriore chiarimento. Eventuali quesiti potranno essere inviati al Servizio affari istituzionali delle autonomie locali, tramite il seguente indirizzo e-mail:

consulenza.aall@regione.fvg.it

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Direttore sostituto del Servizio  
dott. Gianfranco Spagnul

